

Dino Marcandalli)

Risultati Indagine 2004 (presentati dalla Commissione)

"Associazionismo ed Escursionismo Senior: Etica di gruppo e Ruoli"

(Relatore **Silvio Botter**, Consulente Gestione Gruppi; Gruppo di lavoro con la partecipazione dei Delegati; presentazione delle conclusioni in plenaria).

Ha organizzato con la collaborazione del **Gruppo Enrico Bottazzi di Bergamo, il 12° Raduno Regionale**

dedicato ad **Anna Clozza**; la località prescelta è stata Roncola S. Bernardo (BG) – Sono stati registrati 1001 partecipanti in rappresentanza di 28 Sezioni che hanno raggiunto Roncola con 16 Pullman e 76 autovetture.

Ha raccolto, per il secondo anno consecutivo le gite proposte da 13 gruppi presentando il **"Programma Intraregionale"** comprendente 539 giornate di gite o manifestazioni. Ha proseguito nel progetto di inviare delle **Newsletter** allo scopo di tenere informati tutti i Gruppi in merito alle iniziative proposte dalla Commissione e dai singoli Gruppi

Ha sponsorizzato il **Convegno sul tema: "Montagne Senza Età" – "L'alimentazione in Montagna"** organizzato dal Gruppo **"Veterani" di Boffalora S/Ticino – Relatrice: Dott.ssa Oriana Pecchio** componente della Commissione Medica Centrale del CAI

Ha sponsorizzato il Convegno sul tema: **"Camminare Sicuri" – "Corso di primo soccorso in Montagna"** organizzato dalla Gruppo Anni Verdi di Inverigo con la collaborazione dell'Associazione S.O.S. 118 - di Lurago d'Erba.

Ha patrocinato la costruzione della **Fontana a ricordo di Anna Clozza** che il **Gruppo Età D'Oro del CAI di Lecco** ha fatto erigere in prossimità del Rifugio Stoppani sul sentiero che conduce alla vetta del Resegone.

Ha conferito ai vari componenti della commissione l'incarico di "Referente di zona" al fine di facilitare l'incontro fra la commissione stessa e i vari Gruppi Seniores.

Ha collaborato con l'**OTC**

Escursionismo alla raccolta dati consuntivi 2005 e previsionali 2006 relativi all'iniziativa **Trenotrekkig 2006**.

SERVIZIO GLACIOLOGICO LOMBARDO

Presidente Flavio Cambieri

1 - Attività istituzionale

- sono state regolarmente indette le riunioni del Consiglio Direttivo - Commissione Scientifica (mensili) e l'Assemblea Ordinaria dei Soci, come dai dettami dello statuto dell'Associazione. Meno regolari le riunioni della Redazione di Terra glacialis, fatto dovuto ai tempi strettissimi nei quali è stata approntata l'edizione di TG8, a soli 6 mesi dall'uscita di TG7: un'eredità del Corso Operatori 2004 e del grande impegno che ha richiesto.

- è stata reperita, approntata e attivata la nuova sede del SGL, dopo circa due anni di trattative. Il luogo è quello prestigioso del corpo ottocentesco di Porta Volta, nell'ambito della sede SEM. Il nostro spazio è stato ben arredato, a costo zero o quasi, grazie all'interessamento e al lavoro di alcuni soci.

- con la preziosa collaborazione dei colleghi della Val d'Aosta, il SGL ha organizzato un seminario autunnale che, per efficienza organizzativa e qualità degli interventi, ha raccolto unanimi consensi. Da sottolineare il fatto che, per la prima volta, l'evento vedeva rappresentati tutti i gruppi di volontariato (e uno istituzionale valdostano) che si occupano di neve e ghiaccio nell'intero arco alpino italiano. - il SGL ha presentato le propria attività al 9° Alpine Glaciological Meeting, importante appuntamento annuale della comunità glaciologica internazionale.

2 - Attività scientifica

A - Campagna glaciologica 2005

I dati sono ancora in fase di elaborazione, ma le risultanze sul lavoro svolto appaiono positive, con un possibile superamento dei numeri del 2004. In netto miglioramento la qualità del materiale fotografico, nulla è ancora possibile dire in merito alla qualità tecnica delle osservazioni svolte

B - Monitoraggi nivologici

- sono proseguiti i monitoraggi nivologici nei siti di indagine del SGL. Presso quello principale del Monte Sobretta i rilievi si sono prodotti con cadenza mensile, mentre nei rimanenti si è provveduto al controllo nel periodo

tarda primavera-primi autunno, allo scopo di monitorare il ritmo di scomparsa della neve vecchia. La partenza di L. Bonetti per l'Antartide ha creato qualche problema organizzativo in merito alle missioni autunnali al Sobretta, cui si sta cercando di porre rimedio. Allo stato attuale risultano attivi i siti Sobretta, Pisgana, Lupo, Vazzeda e Suretta.

C - progetti di sviluppo

- è stato concluso il bilancio di massa con GPS differenziale al Ghiacciaio di Suretta Sud, nell'ambito del metodo integrato concepito nel 2002 per monitorare le variazioni glaciali di alcuni ghiacciai campione. A questo è stato aggiunto e consolidato analogo lavoro sul Ghiacciaio di Campo Nord. Il tutto, in gran parte, grazie alla competenza e disponibilità di Andrea Tamburini e del suo team.

D - monitoraggio del Seracco Lamar al Monte S. Matteo

Il possibile crollo del seracco in oggetto ha costituito una delle attività scientifiche più onerose dell'annata. Con oltre 50 missioni, coordinate da R. Scotti, gli operatori SGL hanno mantenuto un costante controllo fotografico sulla massa in questione. Si ricordano soprattutto i numerosissimi sopralluoghi svolti da G. Cola e la tesi di laurea, svolta in argomento, da R. Scotti: una grande soddisfazione per il nostro sodalizio. L'evento ha inoltre prodotto una bella sinergia con altri enti di ricerca, quali l'Università di Milano e il CNR. La vicenda ha anche visto un notevole interesse da parte dei media, con risultati non sempre soddisfacenti. 5 comunicati ufficiali sullo stato della parete sono stati inviati agli organi pubblici preposti (Comune di Valfurva, Centro Nivometeo di Bormio) e a una mail list di studiosi del settore.

3 - Pubblicazioni scientifiche

- è stato realizzato il n. 8 del periodico annuale Terra Glacialis. Circa 200 copie sono state inviate in omaggio a enti e personalità, italiane e straniere.

4 - Rapporti con enti esterni

- prosegue la collaborazione con il CGI, per conto del quale il SGL produce circa il 95% del materiale inerente la campagna glaciologica annuale in Lombardia.

- prosegue la convenzione SGL – Regione Lombardia in merito ai monitoraggi nivologici mensili (Monte Sobretta), alla fornitura di dati meteorologici e alla disponibilità di personale docente.

- sempre in atto, e con grande soddisfazione da parte SGL, la collaborazione con l'Università degli Studi di Milano presso la stazione territoriale di Chiavenna, con l'ausilio della locale Comunità Montana. Nella sede prestigiosa del Convento dei Cappuccini si sono svolti i week end di lavoro per la scansione e computerizzazione dell'Archivio Storico.

- grazie all'operazione-sede, e all'opera di Fabrizio Roveda, di Ale Galluccio, del Presidente e di altri soci, si è ben consolidato una sorta di gemellaggio con la sottosezione SEM del CAI

- vengono mantenuti i rapporti con la Provincia di Milano per quanto attiene il Registro delle associazioni di volontariato onlus cui il SGL è iscritto con il n. 2 (responsabile: Flavio Cambieri).

- la stessa Provincia ha accolto la richiesta di finanziamento del Progetto Divulgazione. E' il terzo appalto consecutivo concessoci da questa struttura di decentramento dello Stato.

- regolari i rapporti con il Convegno delle Sezioni Lombarde del CAI. Anche se limitati alla semestrale riunione dell'organismo: un settore da potenziare;

5 – Internet

- proseguono gli aggiornamenti del bollettino inerente le condizioni di innevamento dell'alta quota lombarda (a cura di P. Pagliardi, F. Rota Nodari, R. Scotti) sul sito sgl.cluster.it, pur con un diradamento delle pubblicazioni;

- crescono gli archivi web, contenenti dati, carte e riferimenti utili e sufficienti allo svolgersi delle operazioni di monitoraggio. Mancano ancora le carte al 25000 necessarie per la gestione delle stazioni fotografiche. Archivio fotografico on line: allo stato attuale sono disponibili le immagini della campagne glaciologiche 2000, 2001, 2002, 2003 e 2004.

- archivi fotografici storici: 3 "scanner day" hanno permesso la computerizzazione dell'80% del materiale fotografico dell'archivio "master" SGL. Coordinate mirabilmente da Massimo Urso, più di

venti soci e simpatizzanti si sono alternati nel faticoso lavoro di selezione e scansione: a opera terminata, avremo a disposizione sul web il più esteso e completo archivio fotografico relativo ai ghiacciai delle Alpi Centrali italiane.

- la veste grafica e operativa del sito SGL è stata ulteriormente migliorata, ed è in approntamento anche la versione inglese; nell'ottica del raggiungimento di una visibilità internazionale.

6 - Altre attività

- soci del SGL (R. Scotti, P. Pagliardi, F. Rota Nodari, A. Tamburini, F. Cambieri) hanno tenuto conferenze di argomento glaciologico e partecipato a convegni scientifici a livello nazionale e/o internazionale. M. Urso, R. Scotti, S. D'Adda hanno accompagnato gruppi e scolaresche in Valmalenco (Sentiero Glaciologico del Ventina) o nelle Alpi Orobiche Settentrionali, illustrando la storia del glacialismo nelle Alpi.

COMITATO SCIENTIFICO LOMBARDO

Presidente Federica Gironi

Il comitato ha continuato la propria attività sulle linee d'azione identificate negli anni precedenti e ormai consolidate: l'informazione, la formazione e la ricerca. Avendo il precedente Comitato organizzato con successo il primo corso degli Operatori Naturalistici regionali durante l'anno passato, una delle priorità era quella di predisporre l'aggiornamento e le attività degli stessi.

Come primo momento formativo è stato organizzato nel mese di luglio un Corso sul Gipeto, in collaborazione con il Parco Nazionale dello Stelvio che sta conducendo azioni di monitoraggio da alcuni anni.

La partecipazione degli O.N. regionali a tale progetto ha lo scopo di coadiuvare le azioni di monitoraggio già in corso da parte del personale del Parco e del Corpo Forestale dello Stato, con una presenza capillare che il CAI assicura su tutto il territorio lombardo, specialmente per le zone non comprese all'interno del Parco Nazionale.

Durante il corso di due giorni, tenutosi il 23 e 24 luglio a Bormio (SO), sono state affrontate tematiche inerenti la biologia e il riconoscimento del Gipeto,

nonché le possibili confusioni di avvistamento con altre specie di simile distribuzione e dimensioni (Aquila e Corvo imperiale); la storia dei progetti di reintroduzione e di monitoraggio e le modalità di compilazione delle relative schede hanno accompagnato la necessaria esercitazione sul campo con relativo avvistamento.

Al fine di assicurare una adeguata partecipazione del Sodalizio a tale attività di compilazione delle schede di avvistamento del Gipeto, gli Operatori Naturalistici organizzeranno diversi incontri formativi nelle sezioni interessate a tale attività.

Nel complesso il corso ha suscitato grande interesse e richieste di partecipazione sono pervenute anche da Operatori Naturalistici nazionali; i partecipanti ne hanno seguito lo svolgimento con grande entusiasmo e proseguono nella trasmissione delle informazioni all'interno delle Sezioni. Seguendo il buon successo del video sull'ambiente alpino, l'anno in corso ha visto anche la prima organizzazione di altri due progetti impegnativi: la realizzazione di un filmato riguardante l'attività estrattiva delle miniere di amianto in Valmalenco e una guida didattica sugli alberi della Lombardia. Per quanto riguarda il filmato, da realizzare in collaborazione con la Commissione Cinematografia, si può dire terminata con successo la fase organizzativa, durante la quale è stata stesa una traccia della sceneggiatura e sono state raccolte alcune interviste dirette con i minatori testimoni delle vicende.

La pubblicazione sugli alberi vuole essere uno strumento divulgativo, utile non solo agli O.N. ma anche ad altri che svolgono attività sezionale nel CAI. Sono già stati predisposti i testi e le chiavi di riconoscimento delle varie essenze; la raccolta del materiale iconografico vedrà ancora il coinvolgimento degli O.N. che fotograferanno, secondo le indicazioni fornite dal Comitato, le varie essenze tipiche della Lombardia.

Il risultato finale saranno schede da pubblicare in formato digitale in Internet, utilizzabili durante le presentazioni o le serate di approfondimento nelle varie sezioni, oppure stampabili e rilegabili in un pratico manuale da campo, a

disposizione di tutti i soci del Sodalizio. Sono stati infine avviati contatti con altre realtà del CAI, come Terre Alte, per organizzare attività di comune interesse nel Sodalizio.

Il Comitato ha impegnato le singole competenze dei propri componenti per realizzare ricerche applicate multidisciplinari in ambito naturalistico-ambientale e ha fornito strumenti conoscitivi che aiutino organi centrali e periferici del CAI nelle proprie decisioni e attività.

COMMISSIONE REGIONALE TUTELA AMBIENTE MONTANO **Presidente Itala Ghezzi**

La Commissione, al cui interno si sono trovate persone nuove al ruolo, ha cercato di farsi un'idea dell'attività di un gruppo come la TAM che ha pochi interlocutori nelle sezioni lombarde in cui difficilmente operano commissioni per la tutela dell'ambiente montano e che dovrebbe agire in due campi: gli interventi su segnalazioni di emergenze ambientali, il compito divulgativo-didattico delle tematiche legate al territorio.

Si è posta alcuni obiettivi da perseguire

nell'arco dei tre anni ed ha iniziato a porre in atto alcune iniziative.

Trasformazione videocassetta in dvd

Per seguire le proprie finalità didattiche ha deciso la trasformazione della videocassetta "l'ambiente alpino", realizzata con la collaborazione del comitato scientifico nel 2002, in un dvd interattivo che permette un miglior utilizzo per le lezioni. Inizialmente ne sono state prodotte solo 100 copie, tenendo in considerazione il fatto che, una volta realizzata la base, il costo anche di future riproduzioni non è legato alla quantità.

La prima distribuzione avverrà nelle scuole del CAI.

Sito internet

La commissione sta approntando un sito proprio, con cui intende esser presente in rete su temi che vanno dalle aree protette alle proposte didattiche, dalle norme regionali e nazionali riguardanti il territorio alle valutazioni di impatto ambientale.

Documento sull'uso dell'acqua

Su richiesta del presidente del Convegno è iniziata la stesura di un documento sulle piccole captazioni idroelettriche che si stanno diffondendo nelle province

pedemontane; si presume sarà pronto nei primi mesi del 2006.

Aggiornamenti

I nuovi operatori regionali hanno partecipato, con gli operatori naturalistici e su invito del comitato scientifico, all'aggiornamento tenutosi presso il parco dello Stelvio che aveva per tema il riconoscimento del gipeto finalizzato all'avvistamento sulle nostre Alpi. Ne scaturirà una serata organizzata dalla sezione di Cinisello Balsamo.

Patrocini e contributi

La commissione ha dato il patrocinio, unitamente alla CCTAM, al convegno "ferrovia Tirano-Bormio, per una mobilità sostenibile"; inoltre ha concesso sia il patrocinio sia un contributo alla sottosezione di Valdidentro (SO) per la pubblicazione degli atti del convegno "L'acqua nell'ambiente alpino: responsabilità dell'uomo nell'uso e abuso" e alla commissione TAM di Bergamo per un insieme di iniziative, che prendono avvio con una mostra in sede, per la valorizzazione dei Siti di Interesse Comunitario che sono stati identificati nel parco delle Orobie bergamasche.



Il Latemar dalle foreste di Colbleggio (foto A. Giorgetta)

Relazione del Convegno e del Comitato di coordinamento delle Sezioni Trentino-Alto Adige

Presidente Giuseppe Simeoni

Il 2005 è stato, per il Convegno e le Commissioni, un anno ricco d'iniziative e realizzazioni.

Sono state svolte regolarmente le due riunioni annue; la 51^a a Trento il 19 marzo, la 52^a a Salorno (BZ) il 12 novembre, organizzate rispettivamente dalla Sezione SAT di Trento e dalla Sezione CAI Alto Adige di Salorno.

I lavori hanno visto l'esame dei bilanci consuntivi 2004 e preventivo 2005 evidenziando la forte capacità di sostegno al lavoro delle commissioni alle quali è stato destinato, tra finanziamento dell'attività di funzionamento e progetti specifici, il 66% delle risorse del Convegno. Sia la riunione di primavera di Trento che quella d'autunno di Salorno hanno visto la presenza del Vice Presidente Valeriano Bistoletti. In ambedue le riunioni di Convegno si è cercato di mettere a fuoco le recenti modifiche statutarie che sanciranno l'eliminazione degli stessi, ed in particolare nell'ultima riunione, svoltasi a Salorno il 12 novembre 2005, visto il recente accordo di collaborazione sottoscritto fra i due gruppi regionali, si è sancita di fatto la fine del Convegno Trentino Alto Adige e la nascita a partire dal 2006 dei due gruppi regionali. Da rilevare, in conclusione, la costante presenza, alle varie riunioni, dei rappresentanti delle Sezioni, dei Presidenti della SAT e del CAI Alto Adige e del Consigliere Centrale mentre altrettanto non si può dire dei rappresentanti del Convegno negli Organi Tecnici Centrali. Il rapporto con le varie Commissioni è stato costante e improntato alla massima collaborazione. In definitiva un anno positivo per tutto il Convegno delle Sezioni del Trentino Alto Adige.

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE Presidente Roberta Zani

La Commissione Regionale AG nel corso dell'anno 2005 ha organizzato le seguenti attività:

- 12-13 febbraio: Corso di formazione aiuto Accompagnatori di AG in Val Martello - seconda parte;
- 29 maggio: Raduno Regionale in collaborazione della Sezione CAI

Laives;

- 23-25 settembre: Giornata dell'Accompagnatore nel Parco Nazionale del Gran Sasso;
- 9 ottobre: corso di aggiornamento su Primo Soccorso a Salorno;
- nr. 4 riunioni di Commissione;
- nr. 4 riunioni Scuola Regionale di AG;

RIFUGI E OPERE ALPINE Presidente Ettore Zanella

E' dalla Riunione del Convegno di Aldeno che in seguito al cambio del regolamento del Cai Centrale che non prevede più la presenza del Convegno, ogni volta che ci ritrova si pensa sia l'ultima.

Con questa 52^a riunione di Convegno si chiude un periodo che è stato veramente utile per entrambe le nostre sezioni S.A.T. e C.A.I. A/A. Durante il Convegno si è sempre lavorato tenendo in considerazione e nel massimo rispetto il patrimonio derivante dalle esperienze comuni costruito il lunghi anni di discussioni e collaborazioni, con lo scopo di promuovere, attraverso le sezioni operanti sul nostro territorio, la crescita di una cultura sensibile ai problemi della montagna e che ne facilitasse, nel suo rispetto, una sempre più ampia frequentazione.

Nell'ultima riunione del direttivo del mese scorso si è stipulato un accordo per il mantenimento di un forte coordinamento e collaborazione tra S.A.T. e C.A.I. A/A. con la speranza che il rapporto fin qui consolidato si mantenga e si rafforzi sempre di più.

SCUOLE ALPINISMO E SCI ALPINISMO Presidente Massimo Zorzi

Nel 2002 dopo l'insediamento della nuova Commissione Regionale si è deciso in comune accordo con le Scuole Regionali di unificare queste ultime in una unica scuola (Alpinismo, Sci-alpinismo-Arrampicata libera) che per semplicità abbiamo denominato Scuola Regionale Unificata.

Dopo la stesura del nuovo statuto, e la preparazione dei regolamenti e dei bandi per i corsi a moduli, si parte ufficialmente con i primi corsi di arrampicata libera, ghiaccio e culturale,

ed il secondo anno con i corsi di sci alpinismo e roccia.

Con questo primo ciclo di corsi sono stati formati 9 nuovi IAL; 6 nuovi ISA e 3 nuovi IA, e attualmente abbiamo 34 candidati che devono terminare il loro iter per diventare Istruttore. Dopo questo primo ciclo di corsi i numeri ci hanno dato ragione e quindi si decide di continuare su questa strada, visto anche il bene placido della Commissione Nazionale.

Per quanto riguarda le altre iniziative svolte, tutti gli anni all'inizio della stagione sciistica si organizza l'aggiornamento di tecnica di discesa, con il supporto tecnico dei maestri di sci di Fai della Paganella.

Con l'arrivo del nuovo manuale di sci alpinismo sono stati svolti alcuni aggiornamenti presso le varie scuole per uniformarsi alle varie tecniche. Un grande sforzo finanziario, con l'aiuto del Convegno è stata la distribuzione gratuita per tutti gli Istruttori del TAA del nuovo manuale di sci alpinismo. La CRSASAAL ha inoltre collaborato con la Commissione Escursionismo per la formazione delle figure di Accompagnatore di Escursionismo. Per quanto riguarda il futuro la nuova Commissione dovrà rivedere il proprio statuto ed adattarlo alle nuove modifiche statutarie, riprende in mano il discorso degli organici, organizzando in concomitanza con l'uscita del nuovo manuale di ghiaccio una serie di aggiornamenti obbligatori, in modo da controllare tutti gli Istruttori Regionali in attività e depennare chi non lavora più con le scuole.

- Creazione scuola unica regionale d'Alpinismo, Sci Alpinismo e arrampicata sportiva.
- Modifica iter formazione istruttori.
- Collaborazione con le sezioni nell'organizzazione di gite sociali e, con le scuole elementari, corsi d'avvicinamento all'arrampicata gioco.

ESCURSIONISMO Presidente Luigi Cavallaro

La Commissione ha visto concludere con determinazione nell'anno 2005 numerose e proficue attività che hanno qualificato questo O.T.P. come un organo tecnico fortemente voluto per valorizzare e concretizzare nella

conoscenza della responsabilità, le molteplici attività legate all'escursionismo.

Questo per far crescere in conoscenza ed esperienza tecnica gli stessi Accompagnatori e gli operatori Sezionali con la conoscenza della cultura escursionistica ed alpinistica, con conseguenti ricadute positive all'interno delle sezioni.

Nell'arco dell'anno la commissione si è riunita sei volte, per esaminare e promuovere, le varie attività istituzionali.

Cura con sempre maggiore attenzione i corsi base di escursionismo nelle sezioni, organizza annualmente un corso propedeutico e un corso in ambiente innevato, alternando ad essi i corsi per Accompagnatori Titolati.

- In gennaio ha organizzato al Passo Rolle il 3° corso per accompagnamento di escursioni in ambiente innevato per Accompagnatori Titolati. Al corso hanno partecipato 35 allievi, suddivisi nei tre Convegni: T.A.A. Lombardia e Veneto.

La direzione tecnica e pratica è stata svolta dalla Scuola del Servizio Valanghe Italiano e dalla Guardia di Finanza Colbricon mettendo a disposizione le loro strutture.

- Nel mese di marzo si è organizzato presso la sezione della Sat di Riva del Garda il VII° Congresso Regionale degli Accompagnatori. Al Congresso ha partecipato la totalità degli Accompagnatori a testimonianza dell'importanza dell'incontro annuale.
- Da fine aprile a metà settembre si è organizzato e svolto il 5° Corso Regionale di Escursionismo per accompagnatori titolati. Dieci giornate con circa 95 ore di lezioni teoriche e pratiche, come prescritto dal nuovo regolamento della Commissione Centrale, di cui otto giornate svolte dagli accompagnatori dell'OTP Regionale e due dagli Istruttori Nazionali della Scuola Regionale di Alpinismo del TAA.

Le lezioni teoriche si sono svolte come sempre presso la sede della Sezione del C.a.i. Alto Adige di Salorno, mentre le lezioni tecniche e la verifica pratica, si sono svolte presso la palastra naturale al Passo di S. Giovanni e quelle su neve e ghiaccio in

Marmolada. Dei 19 partecipanti iniziali, 16 hanno superato l'esame e preso il titolo di Accompagnatore.

Con la predisposizione programmata di due giornate, a settembre e ottobre si è svolto l'annuale aggiornamento culturale di tutti gli AE.

Nel 1998, la nostra Commissione per prima, ha svolto un corso in ambiente innevato, per Accompagnatori Titolati. Ora per questi primi Accompagnatori EAI, con l'esperienza acquisita in questi precedenti sette annidi attività e di corsi specifici, a dicembre 2005 si svolgerà, con il nullaosta della CCE e con gli Istruttori del Servizio Valanghe Italiano, un corso di formazione tecnica con l'abilitazione al titolo di INV. Gli AE partecipanti saranno circa 10. Gli stessi del 1998.

Sottolineo inoltre che tale titolo non sarà fine a se stesso, ma finalizzato a formare un corpo insegnante da utilizzare nelle sezioni

SCI FONDO ESCURSIONISMO Presidente Tullio Manzinello

L'attività della Commissione nell'inverno 2004/2005 è stata particolarmente intensa, ed ha avuto particolarmente lo scopo di far conoscere le proprie finalità e promuovere lo sci fondo escursionismo. Attività didattica con lezioni tenute per gli allievi del C.a.i. di Melegnano e per i giovani della S.a.t. di Daone, con insegnamento sulla nuova pista da fondo della Val Daone.

Sempre per quanto riguarda il campo dell'insegnamento va messa in evidenza la fondazione della scuola nazionale di SFE presso la Sat di Tione, intitolata a Cesare Salvaterra, compianto Presidente di quella sezione. Di questa scuola fanno parte l'istruttore nazionale Luciano Parolari unitamente all'istruttore Tullio Manzinello e all'aiuto istruttore Lorenzo Mosca.

In gennaio si è tenuto l'aggiornamento regionale degli istruttori, che ha avuto come progetto la formazione di due aiuto istruttori, cosa che ha permesso ai nostri istruttori di mettere a frutto le proprie conoscenze e di approfondire le tematiche proprie della didattica, sia nel fondo, sia nella discesa, sia nel fuori pista.

Come uscite fuori pista la Commissione ha preso parte al raduno del Potz Mauer, unitamente alla sezione del Cai Alto Adige di Salorno; alla giornata della montagna di Madonna di Campiglio, con la presenza di circa 120 alunni delle scuole elementari della Val Rendena; al raduno della SAT di Tione per celebrare la memoria di Cesare Salvaterra ed al Meeting del Lagorai. In campo promozionale è stato possibile realizzare un depliant informativo ed un manifesto per diffondere la conoscenza della disciplina e questo grazie al contributo straordinario concesso dal Convegno TAA.

Alla nostra Commissione per l'anno 2006 è stato assegnato l'incarico di organizzare la settimana nazionale di SFE. Come già comunicato anche allo stesso Convegno, la settimana nazionale 2006 verrà organizzata in Alta Val di Non, a Fondo, nell'ultima settimana di Febbraio.

Si prevede la partecipazione di circa 150 sci escursionisti da tutta Italia e la zona di frequentazione è quella compresa tra le Maddalene e il Monte Roen, passando per Penegal, Maccaion, e Monte Luco.

TUTELA AMBIENTE MONTANO Presidente Mauro Gianni

Corso di aggiornamento nazionale per operatori naturalistici del C.a.i. che si è tenuto a Pietralba sui temi delle aree protette – parchi e natura 2000. Il corso che si è svolto nelle giornate dal 6 al 10 luglio 2005 ha visto la partecipazione di circa 65 corsisti nella sala congressi del Santuario di Pietralba.

La zona prescelta e geologicamente importante e vicinissima al Parco Naturale del Monte Corno, il più importante dal punto di vista della biodiversità in Alto Adige.

A tutti i corsisti, con il patrocinio del Convegno Trentino Alto Adige per la sua pubblicazione, è stato consegnato il libro "La voce del tuono" due storie alpine di cinquemila anni fa "Autore Michele Zanetti".

Il libro racconta in modo fantastico la storia dell'uomo del Similaun e dell'uomo di Mondeval.

Relazione del Convegno e del Comitato di coordinamento delle Sezioni Venete-Friulane-Giuliane

Presidente Emilio Bertan

L'anno 2005 è stato caratterizzato dall'avvio delle riforme previste dalle nuove carte statutarie, ed il Comitato di Coordinamento del Convegno si è attivato per la loro applicazione. Sono state a tal fine convocate le Assemblee dei delegati sezionali per l'elezione dei Presidenti Regionali e del Comitato Direttivo Regionale. L'8 maggio si è svolta, a Pieve di Cadore, l'Assemblea dei delegati delle Sezioni del Veneto, mentre il 14 maggio si è svolta, a Spilimbergo, quella dei delegati delle sezioni del Friuli Venezia Giulia. Successivamente i Presidenti dei nuovi Raggruppamenti Regionali hanno indetto le assemblee per l'approvazione del Regolamento regionale. Queste si sono svolte ambedue il 5 novembre, a Treviso per il Veneto e, nuovamente a Spilimbergo, quella per il Friuli Venezia Giulia.

Il Comitato di Coordinamento ha inoltre organizzato le due Assemblee del Convegno. Quella di Primavera si è tenuta a Vicenza il 20 marzo alla presenza dei delegati di 57 sezioni su 86 invitate. Gli adempimenti istituzionali hanno riguardato l'elezione di due Consiglieri Centrali. E' stato eletto S. Chiappin e rieletto L. Brusadin, inoltre sono stati designati, quali candidati del nostro Convegno: G. Polloniato quale Revisore dei Conti e S. Beorchia quale componente il Collegio dei Proviviri.

Infine è stato designato F. Bianchi alla carica di Vice presidente generale. Si è discusso sui nuovi raggruppamenti regionali, mentre A. Brambilla ha presentato in modo molto interessante la "Libera Università della Montagna". L'Assemblea di Autunno si è svolta ad Oderzo il 13 novembre alla presenza dei delegati di 47 sezioni su 86 invitate. Oltre ad aver designato U. Martini, candidato del Convegno alla carica di Vicepresidente generale, si è discusso principalmente su "Il nuovo cammino del Club alpino italiano" dopo le esposizioni di Carrer, Lombardo, Cappelletto e De Martin. Il Comitato di coordinamento oltre ad approfondire le problematiche riguardanti le modifiche statutarie si è attivato regolarmente nei rapporti con la Sede centrale e gli organi periferici (sezioni e delegazioni). Nel corso dell'anno si è riunito sei volte e precisamente: il 29 gennaio a Mestre, il 14 febbraio a Pordenone, il 12 marzo a Vicenza, il 28 maggio di nuovo a Mestre, il 30 settembre

a S. Donà di Piave e il 12 novembre ad Oderzo.

Il Presidente del Convegno ha partecipato regolarmente alle riunioni indette dalla Sede centrale ed alle diverse manifestazioni di carattere alpino succedutesi nel nostro territorio. I suoi contatti con i Presidenti degli altri Convegni sono stati improntati alla massima collaborazione e cordialità.

DELEGAZIONE REGIONALE VENETO Presidente Giuseppe Cappelletto

L'entrata in vigore delle modifiche di secondo livello ha comportato un intenso lavoro da parte della Delegazione per porre in atto le procedure statutarie al fine della costituzione del Raggruppamento Regionale del Veneto.

Già dal mese di febbraio si è cominciato ad elaborare il testo dello Statuto regionale, coinvolgendo capillarmente, oltre ai componenti della Delegazione, in primis il gruppo di lavoro costituito allo scopo, le Sezioni e le Commissioni tecniche, affinché un documento così importante risultasse frutto di un lavoro corale di tutte le componenti regionali del CAI. Numerosi sono stati gli incontri anche a livello territoriale per spiegare le modifiche dell'ordinamento del CAI e anticipare le linee guida del futuro Raggruppamento regionale.

L'8 maggio 2005, nel corso della storica Assemblea dei Delegati delle Sezioni del Veneto, organizzata impeccabilmente dalla Sezione di Calalzo di Cadore e che ha visto una partecipazione degna dell'avvenimento, è stato costituito formalmente il Raggruppamento Regionale del Veneto e ne sono stati eletti gli organi regionali. Giuseppe Cappelletto, già Presidente della Delegazione, è stato eletto Presidente regionale, mentre le elezioni del Comitato Direttivo Regionale hanno visto la nomina di Emilio Bertan, Giorgio Brotto, Roberto Cielo, Vittorio Corà, Mario Fait, Antonio Mastellaro, Carmelo Melotti, Carlo Rossi, Daniela Secco. Andrea Da Pian, Massimo Ribaldo e Claudio Versolato compongono il Collegio dei Revisori dei Conti. In accordo con la Delegazione del Friuli Venezia Giulia è stata rinviata ad un momento successivo la nomina del Collegio dei Proviviri che avrà valenza interregionale. Nel corso della medesima Assemblea di Calalzo è stato presentato ufficialmente il testo dello

Statuto, invitando tutte le Sezioni ad esaminarlo e a proporre eventuali osservazioni, modifiche o integrazioni entro il mese di settembre. L'Assemblea, inoltre, ha deliberato di costituire a livello regionale le sole Commissioni tecniche Rifugi e Sentieri, mantenendo tutte le altre a livello interregionale.

Nel corso delle successive riunioni del Comitato Direttivo Regionale sono stati affidati i compiti a ciascun componente. L'Assemblea Regionale straordinaria dei Delegati del 5 novembre, indetta a Treviso e organizzata con molta diligenza e cura dalla locale Sezione, ha approvato lo Statuto Regionale alla presenza di un notaio, che ha verbalizzato ai fini della procedura del riconoscimento giuridico. Anche in questa occasione il numero dei partecipanti è stato veramente notevole. Successivamente il testo dello Statuto è stato inoltrato alla Sede centrale per la prescritta approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo. Nel contempo sono stati molto assidui i rapporti con la Regione, sia per la continuità delle iniziative in corso, che per porre le basi di un futuro rapporto di collaborazione più stretta e proficua in tema di manutenzione dei sentieri e di adeguamento dei rifugi alpini. Grazie anche alle nostre insistenze, la Giunta Regionale ha finalmente nominato la Commissione tecnica, di cui fa parte un componente designato dal CAI, che ha il compito di autorizzare e sovrintendere alla costruzione ed alla manutenzione di sentieri, ferrate e bivacchi, nonché dare indicazioni per l'uniformità della segnaletica su tutto il territorio regionale. Altro impegno importante è stata l'elaborazione delle modifiche della legge quadro regionale sul turismo, naturalmente per quanto riguarda il settore montagna, e che prevede provvidenze per le attività sezionali e per gli interventi sui rifugi, oltre che per il Soccorso alpino regionale e per il Centro Crepaz.

A ottobre, è stato sottoscritto con la Sede centrale il contratto di locazione del Centro di formazione per la montagna Bruno Crepaz al Passo Pordoi dall'organizzazione centrale al CAI Veneto. Ciò ha consentito l'immediato avvio delle iniziative volte a pubblicizzare la struttura presso tutti gli organismi del CAI, e non solo, e quindi alla ripresa delle attività didattiche e tecniche a partire già dal mese di gennaio 2006.

Non sono mancati i costanti rapporti con le Commissioni tecniche del CAI, particolarmente importanti in questa fase di transizione, sia intervenendo alle loro riunioni, che presenziando ai vari congressi degli istruttori, accompagnatori, ecc. Sul fronte organizzativo, pur con le modeste risorse a disposizione, il nuovo Raggruppamento si è dato una sede operativa a Treviso, in adiacenza ai locali di quella Sezione, ove poter svolgere tutte le operazioni di segreteria e mantenere un recapito per le Sezioni e le Commissioni. Si è dotato dei moderni strumenti di comunicazione, che gli consentono di dialogare con gli interlocutori, all'interno come all'esterno, con molta rapidità e minor dispendio di energie, fattori importantissimi soprattutto per la gestione delle attività del Centro Crepaz (e mail: caiveneto@tiscali.it - <http://www.caiveneto.it/>).

DELEGAZIONE REGIONALE FRIULI-VENEZIA GIULIA Presidente Paolo Lombardo

L'anno appena trascorso ci ha visto impegnati, così come le altre realtà regionali, su due fronti. L'adeguamento burocratico alle nuove norme statutarie con Assemblea, nomine di CDR, approvazione di statuti e la normale, si fa per dire, attività di servizio alle Sezioni del F.V.G., sia nel supporto con gli Enti pubblici, sia nell'affrontare numerosi problemi che interessano l'ambiente della nostra montagna e collina. Mi riferisco alla grave emergenza legata al progetto degli elettrodotti che porteranno energia da Carinzia e Slovenia con tracciati di "servitù" e che penalizzeranno pesantemente il territorio, quale che sia la soluzione adottata, alle casse di espansione, che stravolgeranno il letto centrale del Tagliamento, ai progetti di ampliamento dei domini sciabili che modificheranno sostanzialmente la geografia di aree sinora abbastanza integre, al corridoio 5 che bucherà il Carso con un tracciato che non potrà non incidere pesantemente sull'equilibrio idrogeologico di tutto quel mondo sotterraneo unico al mondo. Il CAI regionale può poco dinnanzi ad interessi sociali e di sicurezza così ampi, ma non ha mancato sinora, e lo farà anche in seguito, di fare la sua parte nel dialogo aperto con gli Enti Pubblici con equilibrio ed attenzione ed un accettabile sviluppo

sostenibile della nostra montagna. Avremmo voluto una significativa presenza di organi tecnici regionali del FVG, ma dovremo mediare per non disperdere un patrimonio tecnico di collaborazione con decenni di esperienza. I nostri rifugi sono ormai in dirittura d'arrivo per completare gli investimenti previsti dall'INTERREG; manca all'appello il rifugio Grauziaria, che sarà finito quest'anno, lo Zacchi, che la Direzione Foreste prevede di restituire agli alpinisti nel 2007, ed il Centro Didattico di Valbruna, il nostro fiore all'occhiello che a primavera inizierà a proporre la sua struttura a quanti vorranno organizzare corsi, aggiornamenti o attività culturali rivolte a tutti i soci, turisti e ragazzi. Sentieristica, ferrate rapporti con i Parchi, convenzioni con gli altri Enti Pubblici sono attività consuete, spesso misconosciute, ma impegnano responsabilmente tutti i membri del CDR cui va un caloroso ringraziamento, Chiudo con un'osservazione; in questa fase di transizione e di inizio di nuove prospettive di attività è essenziale un dialogo tempestivo e con risposte esaurienti con Sede Centrale, Comitato centrale di indirizzo e di controllo, OTC per essere efficace nell'affrontare i problemi sul territorio sia nel Sodalizio che l'Ente Pubblico. Si può migliorare!

COMMISSIONE INTERREGIONALE ALPINISMO GIOVANILE Presidente Diego Collini

SITUAZIONE:

Accompagnatori in Albo 139 - vidimati 115 4 nuovi AAG hanno raggiunto il titolo di ANAG, superando il corso organizzato dalla Scuola Centrale. Permane molto buona la partecipazione agli incontri proposti in questi ultimi anni, sia riguardo gli aggiornamenti, che i congressi, che le gite intersezionali. Il gradimento è molto alto, soprattutto laddove la scelta è di effettuare attività in ambiente.

- **Incontro di aggiornamento per AAG: "Primo soccorso" Eraclea Mare**, 101 AAG presenti, in collaborazione con i componenti la Commissione Medica del Convegno VFG

- **Congresso AAG annuale**, Mestre: dai temi: **"Soccorso Alpino" - "Materiali e tecniche sulle vie ferrate"** - 152 AAG presenti

In collaborazione con alcuni responsabili del Soccorso Alpino, Convegno VFG, e

componenti la Commissione Centrale Materiali e tecniche.

- Sono stati realizzati nell'ambito del Convegno **25 corsi sezionali di AG**, frequentati complessivamente da 375 allievi di 12 Sezioni.

Incontri intersezionali realizzati:

- **Piancavallo. Ciaspolada** Conegliano Pordenone, 80 partecipanti

- **Grotta Bac Carso triestino** - Sez Alpina delle Giulie, 80 partecipanti

- **Eraclea tenda e bicicletta**, 140 partecipanti

- **Campofontana** Sez. Vicentine, hanno partecipato AAG e ragazzi di 7 sezioni.

- **Giornata per l'ambiente**, Selva di Cadore, 90 partecipanti
Partecipazione e grosso successo alla manifestazione di Marghera, dove l'Alpinismo Giovanile delle Sezioni della Provincia di Venezia ha avuto un ruolo determinante durante la giornata dedicata alle attività per le scuole.

COMMISSIONE INTERREGIONALE PER L'ESCURSIONISMO Presidente Franco Jereb

Svolgimento del 2° corso di qualifica E.A.I., escursionismo in ambiente innevato, riservato agli accompagnatori di escursionismo, nei 21-22-23 gennaio 2005. Ha come scopo la conoscenza, la sicurezza, la prevenzione ed il corretto comportamento nell'accompagnamento di escursioni in ambiente innevato con utilizzo di racchette da neve.

Svolgimento del 2° corso propedeutico alla formazione degli Accompagnatori di Escursionismo. Detto corso è rivolto ai soci particolarmente motivati che intendano impegnarsi per la promozione, la gestione e l'organizzazione dell'attività escursionista nell'ambito della propria sezione.

Organizzazione di un seminario di aggiornamento tecnico per gli Accompagnatori di Escursionismo, nodi, manovre, tecnica di roccia, su tre fine settimana.

Organizzazione del 12° Congresso degli Accompagnatori di Escursionismo del Convegno VFG.

COMMISSIONE INTERREGIONALE MEDICA Presidente Luciano Saccarola

L'attività svolta dalla Commissione Medica VFG durante l'anno 2005 è stata rivolta alla collaborazione con altre Commissioni,

Suole o sezioni del CAI e alla organizzazione di due serate di relazioni di medicina di montagna con proiezioni di diapositive e con successiva tavola rotonda, svoltesi in aprile presso la sala Conferenze della sezione CAI di Pordenone con il titolo: "Serate Pordenonesi":

1) "Bere in montagna: cosa, come, quando...per non perdersi in un bicchiere d'acqua!" e

2) "Attività fisica in ambiente estremo: di corsa sui vulcani del Messico!" Queste due serate hanno visto la cortese collaborazione di 2 alpinisti della sezione CAI di Trieste e quella della XXX Ottobre (Alessandra Canestri e Marco Tossutti) e di alcuni membri del CIM (Gruppo Corsa in Montagna) della Società Alpina delle Giulie e Sezione Cai di Trieste.

In luglio alcuni componenti della Commissione Medica si sono recati al Rifugio Galassi sull'Antelao, per una collaborazione con la Commissione VFG di Alpinismo Giovanile (una giornata di relazioni e simulazioni di primo soccorso in montagna con i bambini-ragazzi dell'AG del Biveneto) e per una collaborazione con la Scuola Centrale di Alpinismo Giovanile, su richiesta del suo direttore Giancarlo Berchi, per il VII Corso ANAG (accompagnatori nazionali di AG) con altre relazioni e simulazioni di Primo Soccorso in ambiente.

In agosto sono state tenute due conferenze presso il Comune di Lozzo di Cadore, la prima sulle insidie di animali come la vipera, la zecca, api e vespe, e la seconda sui benefici della attività fisica in montagna.

In settembre la Commissione Medica ha tenuto il Corso di Aggiornamento Medico per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile, tenutosi ad Eraclea Mare il 25.09.2005, prima con relazioni teoriche e – nel pomeriggio – con simulazioni pratiche di primo soccorso.

In ottobre una componente della Commissione Medica ha partecipato al Corso Avanzato di Medicina di Montagna organizzato dall'Università di Padova e svoltosi in Himalaya al Campo Base dell'Everest. I componenti della Commissione hanno inoltre tenuto numerose relazioni tecniche di medicina di montagna presso varie sezioni CAI del Biveneto (Bassano, Castelfranco Veneto, Dolo, Mirano, Trieste, ecc...) e si sono incontrati 5 volte in riunione presso la Sede del CAI di Pordenone.

COMMISSIONE INTERREGIONALE RIFUGI E OPERE ALPINE Presidente Arturo Ongarato

Nell'anno 2005 la Commissione rifugi e opere alpine del VFG si è riunita presso la sede del CAI di Conegliano quattro volte per esaminare i problemi inerenti ai rifugi, controllo delle spese effettuate e relativo riparto del contributo assegnato dalla Sede centrale, discussione della formazione dei nuovi gruppi regionali e del quasi certo frazionamento della suddetta commissione.

Si è inoltre ripetutamente insistito presso le sezioni proprietarie di rifugi al fine di avere riscontro sulla compilazione delle schede per l'aggiornamento dei dati riguardanti i rifugi di loro proprietà ma con esito, al momento, alquanto deludente. In merito a quanto suindicato contiamo di convocare per il prossimo mese di febbraio a Conegliano presidenti e ispettori rifugi per un ulteriore tentativo di completare i dati tuttora mancanti e per stimolare il superamento di quel distacco che continua ad esserci tra sezioni – o.t.p. e strutture centrali.

COMMISSIONE INTERREGIONALE SCI DI FONDO ESCURSIONISTICO Presidente Luciano Dalla Mora

In continuità con le attività svolte nelle passate stagioni questa commissione, con il contributo di diversi istruttori, composta da diverse rappresentanze sezionali ed intersezionali, ha sostenuto, rinnovato e promulgato diverse iniziative articolate in diversi ambiti, secondo il seguente quadro:

A – PARTE PRIMA: Attività di promozione e divulgazione della pratica SFE

1. *Informative generali e puntuali diramate*
Diverse informative, generali e puntuali, sono state diramate tempestivamente al corpo istruttori ed alle sezioni VFG. Presidenza e Segreteria oltre alla via postale hanno attivato contatti telefonici, cellulari, fax ed E-Mail. Aggiornate le periodicamente le apposite pagine Web della commissione all'interno del sito della Sezione CAI di San Donà di Piave - www.caisandona.it.

2. *Organizzazione/gestione Raduni SFE-VFG d'inizio stagione*

XXVII Raduno Interregionale Svoltosi in data 23.01.'05 in lo. Piancavallo – Col Ceschet- Valfredda, organizzato con il

Gruppo SFE di Castelfranco Veneto.

Ampia la partecipazione, richiamata da un discreto innevamento lungo l'itinerario definito "Seduzione ad oriente" tratto dell'Alta Via Sci Escursionistica "A.Perissinotto"(Cavallo-Cansiglio-Alpago) del CAI- Sezione di San Donà di Piave. Consegnata la "bandana CAI" ai 69 partecipanti.

XVI Incontro Propiziatorio d'autunno

Svoltosi a Trieste – Duino/Miramare il 19 – 20/11/2005, organizzato in collaborazione con la Scuola Intersezionale SFE di Monfalcone/Trieste XXXOttobre/Trieste SAG. Nel ritrovo del sabato visita speleologica guidata alla Grotta Gigante, cena conviviale a Sgonico con laudatio ai nuovi ISFE. Pernottamento presso l'Ostello della Gioventù di Miramare. La domenica escursione guidata lungo il sentiero Rilke e alle falesie del parco marino intorno a Sistiana e visita al parco ed al castello di Duino recentemente aperto al pubblico. Partecipanti 52.

3. *Partecipazione alla "Settimana Nazionale SFE"*

Settimana Nazionale dello Sci

Escursionismo Svoltasi in alta Val di Susa (Cesana Torinese) Passo del Monginevro dal 06 al 13 Marzo/05 (CoNSFE/CoRSFE-LPV) ha visto alcuni partecipanti dal VFG che hanno riscontrato ed apprezzato l'ottima organizzazione.

4. *Organizzazione/gestione Raduno SFE-VFG di telemark*

XIV Raduno Interregionale di telemark

Si è svolto domenica pomeriggio 03/04.'05 fra i partecipanti dello stage di telemark nella ski-area "Tre Valli"-Dolomiti a Falcade, utile il confronto fra i diversi stili e varianti tecniche dell'elegante telemark.

5. *Organizzazione/gestione Raduno SFE-VFG di fine stagione*

XXVIII Raduno Interregionale di fine stagione

Dopo alcuni rinvii, è stato purtroppo annullato, il previsto raduno di Domenica 10.04.'05 al Col di Lana- Passo Sief nel gruppo dei Setts, per mancanza di neve.

6. *Pubblicazione/recensione su itinerari ed ambienti per lo SFE ed il telemark*

Pubblicata una recensione di alcuni itinerari nell'area dell'Alta Pusteria (Dolomiti di Lienz) nel bollettino CAI "Le Alpi Venete". Di recente pubblicazione: Pusteria Orientale – Vol. 1 e 2 Guida sci escursionistica, ISFE: F. Carrer e L.Dalla Mora- Edizioni PANORAMA (TN).

7. *Divulgazione documenti, foto/ dia/ ed*